

FOCUS
GLI SPOSTAMENTI PER LAVORO
VERSO LA CAPITALE

Anno 2017

Indice

Flussi di lavoro e luoghi di provenienza.....	40
Chi sono i lavoratori pendolari.....	41

I numeri più significativi

318.782	Pendolari per motivi di lavoro verso Roma Capitale
11,1%	Aumento della popolazione cittadina
66,6%	Pendolari per lavoro provenienti da altri comuni della Città metropolitana di Roma
15,1%	Pendolari per lavoro provenienti altre regioni
69,5%	Pendolari per lavoro uomini
13,1%	Pendolari per lavoro occupati con tipologia atipica

Flussi di lavoro e luoghi di provenienza

Il movimento di persone che si spostano verso Roma Capitale per motivi di lavoro è notevole e appare in costante crescita nel corso degli ultimi anni. L'attrazione è prevalente sulle aree territoriali limitrofe, tuttavia Roma estende la propria influenza su un raggio territoriale più distante, con flussi più contenuti ma significativi di persone che provengono dalle altre regioni confinanti con il Lazio.

Si stima che nel 2017 siano state circa 318mila le persone che per motivi di lavoro si sono spostate abitualmente (giornalmente o settimanalmente) dal proprio comune di residenza per raggiungere la Capitale, provocando con questa mobilità territoriale un aumento della popolazione cittadina dell'11,1%.

Il dato appare in crescita sia nel medio che nel breve periodo, soprattutto per coloro che si spostano dai comuni della fascia metropolitana (ex provincia di Roma) che negli ultimi anni hanno visto una crescita costante di popolazione, migrata al di fuori del perimetro urbano per varie ragioni legate soprattutto ai costi dell'abitazione, pur mantenendo il legame lavorativo con il centro nevralgico di Roma Capitale.

Fra il 2008 e il 2017 i pendolari provenienti dai comuni della città metropolitana sono aumentati del +7,9%, mentre osservando le dinamiche 2016-2017 si registra soprattutto un notevole incremento di lavoratori che si spostano da altre regioni (da 44.963 a 48.235, +7,3%).

La quota prevalente dei pendolari proviene dal Lazio (84,9%): di questi, la quota maggioritaria vive in comuni appartenenti all'area metropolitana di Roma Capitale (66,6%). Il restante 18,3% è costituito da persone che pur spostandosi nell'ambito laziale, provengono da comuni più distanti e situati in altre provincie della regione (Tab. 1).

Tab. 1 – Pendolari per motivi di lavoro verso Roma Capitale secondo la provenienza. Valori assoluti 2008, 2016 e 2017 e variazioni percentuali 2008-2017

Provenienza	2008	2016	2017		Variazione % 2008-2017
			v.a.	%	
Dal Lazio	265.475	267.980	270.547	84,9	0,9
<i>di cui:</i>					
<i>Da altri comuni della città metropolitana</i>	195.918	211.332	212.251	66,6	7,9
<i>Da comuni di altre province</i>	69.556	56.648	58.296	18,3	-18,6
Da altre regioni	44.766	44.963	48.235	15,1	0,4
Totale pendolari	310.241	312.943	318.782	100,0	0,9

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Oltre 48mila persone, pari al 15,1% di tutti i pendolari per lavoro, proviene da altre regioni, non sempre vicine ed agevoli da raggiungere.

Per questi ultimi, in particolare, si rileva che la maggior parte dei pendolari per lavoro extra laziali giunge dalla Campania, dall'Abruzzo, dall'Umbria e dalla Toscana.

Chi sono i lavoratori pendolari

I lavoratori pendolari che si spostano verso Roma Capitale soprattutto uomini (69,5%), prevalentemente con un'età compresa fra i 40 e i 54 anni (Tab. 2).

Tab. 2 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale secondo il sesso e l'età. Valori percentuali. Anno 2017

Età	Maschi	Femmine	Totale
15-24	4,1	3,5	3,9
25-39	30,0	37,2	32,2
40-54	46,7	46,2	46,5
>54	19,3	13,1	17,4
Totale	100,0	100,0	100,0
% sul totale	69,5	30,5	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nella maggioranza dei casi – e in percentuali più alte che nella media degli occupati a Roma Capitale – si tratta di lavoratori dipendenti (85,5%). In particolare, fra le donne la quota di occupate alle dipendenze raggiunge il 90,8%, evidenziando valori più elevati dei colleghi dell'altro sesso anche nella quota di occupate in impieghi temporanei o intermittenti (15,8% contro il 12% degli uomini) (Tab. 3).

Tab. 3 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale secondo la posizione, la tipologia di impiego e il sesso. Composizione percentuale. Pendolari e totale occupati a Roma. Anno 2017

Posizione	Pendolari			% sul totale occupati a Roma Capitale
	Maschi	Femmine	Totale	
Dipendente	83,1	90,8	85,5	79,2
Collaboratore	2,2	1,7	2,1	2,3
Autonomo	14,7	7,5	12,5	18,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Tipologia di lavoro	Pendolari			% sul totale occupati a Roma Capitale
	Maschi	Femmine	Totale	
Atipici	12,0	15,8	13,1	11,1
Standard	88,0	84,2	86,9	88,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel complesso la quota di lavoratori atipici fra i pendolari è più alta che nella media degli occupati a Roma e raggiunge il 13,1% a fronte dell'11,1%.

La Pubblica amministrazione, i servizi alle imprese e la sanità e assistenza sociale sono i settori economici che attraggono più lavoro e in alcuni casi concentrano percentuali di lavoratori pendolari anche superiori a quelle riscontrate sul totale degli occupati a Roma (Tab. 4).

Tab. 4 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale secondo il settore di attività economica e la professione. Composizione percentuale. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2017

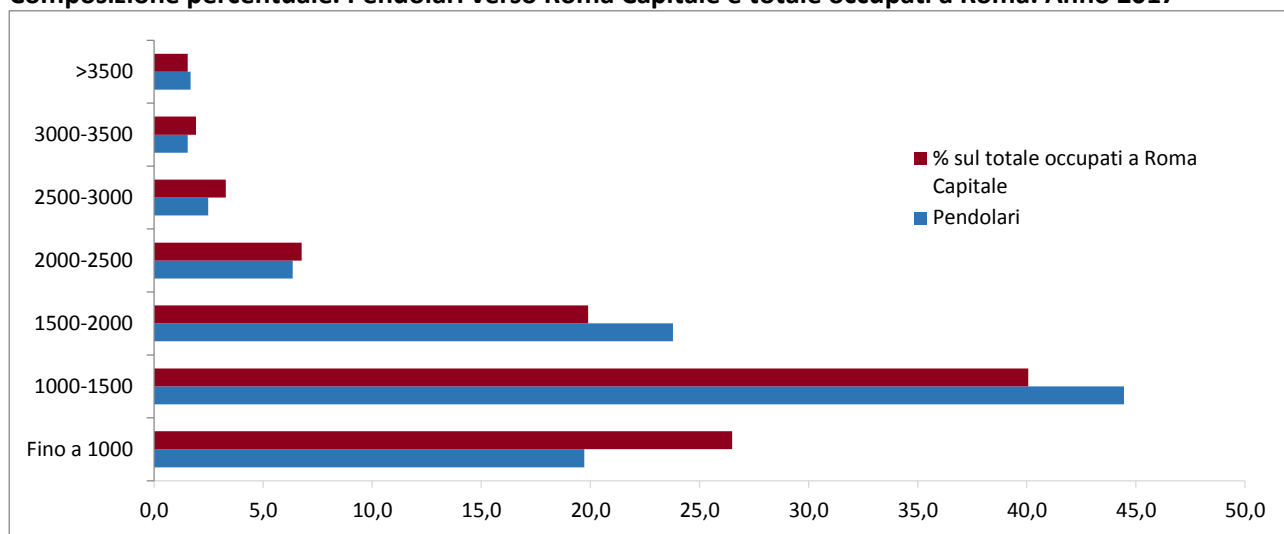
Settore di attività	Pendolari	% sul totale occupati a Roma Capitale
Agricoltura	0,4	0,3
Industria energia e estrattiva	6,6	4,7
Industria trasformazione	10,9	3,4
Costruzioni	10,5	11,4
Commercio	4,7	7,5
Alberghi, ristoranti	8,2	5,6
Trasporti e comunicazioni	8,9	6,4
Intermediazione finanziaria	2,9	4,1
Servizi alle imprese	13,0	18,0
PA, difesa	15,4	9,5
Istruzione, sanità, assistenza sociale	11,6	15,3
Altri servizi pubblici sociali	6,8	13,6
Totale	100,0	100,0
Professione	Pendolari	% sul totale occupati a Roma Capitale
Dirigenti e imprenditori	2,5	2,6
Alte specializzazioni	15,0	23,7
Professioni tecniche e impiegati	33,4	32,6
Professioni qualificate dei servizi	16,9	19,3
Operai	17,5	8,9
Professioni non qualificate	8,7	11,5
Forze armate	5,9	1,5
Totale	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

I profili a più alta qualificazione hanno un peso sensibilmente inferiore nella media degli occupati: gli imprenditori e le alte specializzazioni raggiungono infatti il 17,5% contro il 26,3% rilevato sul totale degli occupati. Le professioni più diffuse tra i pendolari sono quelle di tecnico e impiegato (33,4%) e operaio (17,5%, contro l'8,9% della media di Roma). Meno presenti tra i pendolari che si muovono verso la Capitale sono da un lato le professioni più qualificate nei servizi e dall'altro le professioni non qualificate: il profilo del lavoratore pendolare descrive una tipologia di lavoratori a medio-bassa qualificazione.

La frequenza delle retribuzioni comprese fra i 1.000 e i 2.000 euro è la più diffusa fra i lavoratori pendolari e raggiunge il 68,2%, contro il 60% della media dei lavoratori romani. Tuttavia la minor frequenza di occupazione non qualificate tende ad innalzare il valore medio delle retribuzioni dei pendolari, che raggiunge infatti i 1.514 euro contro i 1.441 della media degli occupati a Roma (Graf. 1 e Tab. 5).

Graf. 1 - Pendolari per lavoro verso Roma Capitale con posizione da dipendente secondo la retribuzione. Composizione percentuale. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Tab. 5 – Indicatori della retribuzione mensile netta dei lavoratori dipendenti. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2017

Retribuzione netta mensile	Pendolari	Totale occupati a Roma Capitale
Media	1.514	1.441
Mediana	1.400	1.305
Moda	1.200	1.200
Deviazione standard	790	757

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro